

La Fossaltese si risveglia Pari con il Conegliano

Finisce la serie nera dopo sei sconfitte consecutive, a cinque partite dalla fine la squadra di mister Giro ha un solo punto di vantaggio sulla zona playoff

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

La Fossaltese stoppa a 6 la serie nerissima delle sconfitte consecutive, pareggiando in casa contro il Conegliano. Sotto di una rete, la squadra di Thomas Giro (primo punto della sua gestione) ha reagito bene, pareggiando una decina di minuti dopo un bel diagonale del polacco Krawczyk. Da lì in poi la partita ha vissuto di un sostanziale equilibrio, anche se il Conegliano ha messo in luce qualcosa in più sul piano del gioco.

Nella ripresa le squadre si sono affrontate a viso aperto, fallendo tuttavia le soluzioni offensive al momento dell'ingresso in area. Rammarico in casa biancoverde per un paio di buone opportunità negli ultimi minuti. Ora la Fossaltese, quando mancano cinque partite alla fine, ha un solo punto di vantaggio sulla zona playoff. Conegliano in lizza per un posto playoff.

Cronaca: al 9' una gran legnata di Bonotto chiama Calligher alla difficilissima deviazione in angolo. 25', passano gli ospiti: punizione mancina di De Nardi, Calligher vola a deviare la sfera sulla parte interna del palo, la difesa biancoverde dorme e Buondonno ne approfitta ribadendo in rete la respinta. Pari dei locali al 35': Giust mette una bella palla fil-



La Fossaltese in azione: ieri ha strappato il pari al Conegliano

trante a sinistra, Krawczyk s'infila a tutta velocità e fulmina Mion con potente diagonale mancino.

Nella ripresa il Conegliano si presenta subito con due cambi: Kelm Franco per Buondonno e Cagnato per Carlet. Al 5', dopo svista difensiva di Nicola Sartori, Sammarone divora il raddoppio calciando debolmente su Calligher. Da qui in poi squadre arrembanti e continui capovolgimenti di fronte, ma non ci sono vere e proprie occasioni da rete, anche per la

scarsa vena dei rispettivi attaccanti. Per i brividi migliori bisogna attendere il 45': Casarotto fa partire un bel diagonale da destra, Mion si stende e devia sul lato opposto, dove accorre Krawczyk che calcia di forza, ma sul fondo. Nel recupero il neoentrato Mancarella (bell'impatto sulla partita) mette dalla destra un pallone d'oro per Davide Sartori, che calcia in modo inguardabile sui pini dietro la porta. Al fischio finale ecco il punto che lascia un po' così entrambe le squadre.

FOSSALTESE	1
CONEGLIANO	1

FOSSALTESE: Calligher, Carneletto, Valentini (39' s.t. Bravo), Sartori D., Sartori N., Bivi, Casarotto, Giust, Bisiol (34' s.t. Mancarella), Cusin (14' s.t. Sette), Krawczyk. Allenatore Giro.

CONEGLIANO: Mion, Mazzon, Pizzol, Dall'Armellina, De Nardi, Bonotto, Buondonno (1' s.t. Kelm Franco), Carlet (1' s.t. Cagnato), Franzago, Sammarone, De Grava (34' s.t. Schifano). Allenatore Meneghin.

Arbitro: Segatto di San Donà di Piave.
Reti: 25' Buondonno, 35' Krawczyk.
Note: giornata parzialmente nuvolosa, terreno allentato, spettatori 150. Ammoniti Cagnato e Davide Sartori. Angoli 8-3 per gli ospiti. Recupero: 4' p.t., 3' s.t.

«Il punto ci serve per rimetterci in moto», osserva Thomas Giro, da un mese sulla panca fossaltese, «con più pazienza avremmo potuto portare a casa i tre punti. Siamo mancati spesso nell'ultimo passaggio». Sul gol subito difesa poco reattiva: «Sì, abbiamo dormito, dovevamo arrivare prima noi sulla respinta del nostro portiere. Per il resto non abbiamo concesso molto a un avversario temibile come il Conegliano».

Gianluca Rossitto

ESPULSI MISTER GALLINA E BALDAN

La fiera delle occasioni sprecate Il Favaro si inchina al S. Gaetano

FAVARO

FAVAROMARCON	0
SAN GAETANO	1

Tutto nel secondo tempo. Decide un gol del trevigiano Bellé per lo 0-1 finale. Nell'ennesima occasione sprecata per un FavaroMarcon, campionato di Promozione veneta girone D, "eterno incompiuto". Perché la formazione di Gallina, alla rincorsa di un posto nei playoff, alla fine potrà rimpiangere amaramente le occasioni sprecate come quella contro il San Gaetano, quando non è riuscita a far valere il fattore campo.

Terreno di gioco casalingo che è stato quasi penalizzante per i padroni di casa, viste la difficoltà a sviluppare una manovra a terra degna di questo nome. Uniche eccezioni le due espulsioni, quella di mister Gallina per proteste e quella del portiere di casa Baldan costretto ad uscire fallosamente sui piedi di uno scatenato Fruscalzo. Così alla fine a sorridere sono stati gli ospiti, che nel girone di ritorno stanno tenendo un ruolino di marcia da promozione e con la vittoria esterna di Favaro consolidano il loro quarto posto alle spalle del Portomansù e davanti al Conegliano. I padroni di casa invece, proprio nell'occasione in cui avrebbero potuto ridurre il gap con le dirette avversarie nella lotta per un posto nella post season, vedono allungarsi il distacco dalla quinta posizione a sette lunghezze. E domenica c'è la trasferta in casa della seconda in graduatoria Careni, unica squadra ancora imbattuta.

La cronaca si sviluppa nel secondo tempo e a un minuto preciso del secondo parziale.

FAVAROMARCON: Baldan, Rumor, Bazzacco, Tonetto, Brunetta, (37' s.t. Antonello), Caramel, Zuin (Viteri 33' s.t.), Lermee, Crivellin, Scarpa (15' s.t. Casella), Mascherin. Allenatore: Gallina

SAN GAETANO: Corcetto, Caeran, Cancian, Ziliotto (25' s.t. Fruscalzo), Loat, Raduano, Gobbo (6' s.t. Moretto), Marinello, Gobbo, Riccardo (10' s.t. Corazzin), Bellé. Allenatore: Favero.

Arbitro: Marin di Portogruaro. Assistenti Carraretto e Lombardo.

Reti: 35' s.t. Bellé.

Note: Ammoniti: Caramel, Zuin, Scarpa, Mascherin, Marinello, Gobbo, Espulsi al 30' s.t. Gallina per proteste e al 50' s.t. Baldan per fallo da ultimo uomo in chiara occasione da rete.

Quando al 25' nelle fila del San Gaetano entra in campo Fruscalzo che diventa l'ago della bilancia della partita, il fattore determinante nella vittoria esterna dei trevigiani. Primo perché nell'occasione del gol partita al 35', la progressione del neoentrato sulla fascia destra non viene interrotta da nessun giocatore del Favaro lasciando che l'avversario, arrivato sul fondo, riesca a mettere al centro per la deviazione vincente di Bellé. Poi perché il risultato avrebbe potuto essere più rotondo quando al 5' di recupero un'altra volata di Fruscalzo veniva fermata da Baldan, poi espulso, ma Caramel, improvvisatosi portiere, fermava la conclusione di Gobbo.

Alessandro Torre

PONZANO	0
REAL MARTELLAGO	4

PONZANO: Sadiku, Leto, De Marchi, Pavanetto (19' s.t. Zanette), Gallina, Lasagna (30' p.t. Biasin), Ceconi, Shjti, Villani, Pellegrino, Favaretto (13' s.t. Amon). Allenatore: Visentin.

REAL MARTELLAGO: Magon, Lana, Molin, Lorenzatti (1' s.t. G. Cazzaro), Toso (1' s.t. Buso), Giugno, J. Cazzaro, Rielo, Lopez, Ciullo, Biancato (18' s.t. Gallo). Allenatore: Vianello.

Arbitro: Marchioli di Portogruaro
Reti: p.t. 20' Ciullo, 32' Biancato, 34' Lopez, 39' J. Cazzaro.

Note: espulso Sadiku (30' p.t.) per fallo da ultimo uomo. Ammoniti: Gallina, Shjti e Rielo. Recupero: 3' e 3'.

IL PONZANO IN PICCHIATA

Real Martellago implacabile quattro reti in 19 minuti

PONZANO

È implacabile questo Real Martellago. Implacabile perché non molla mai, perché non ha cali di concentrazione, perché segna a ripetizione. E per questo si merita alla stragrande il primato solitario nel girone D di Promozione. Prendi ad esempio la gara giocata ieri in casa del Ponzano e vinta 4-0: d'accordo la squadra trevigiana era ed è ultima in classifica e prima della sfida i punti di differenza tra le due formazioni erano 56, resta però il fatto che il Real ci ha messo 19' a frantumare l'avversario, segnando quattro reti dal 20' al 39'. Dopo,

solo dopo avere chiuso il discorso tre punti, i gialloblù hanno deciso di rallentare, vuoi per risparmiare energie (al termine della regular season mancano 5 gare), vuoi anche per non infierire sull'avversario.

Prima del gol dell'1-0 di Ciullo, abile al 20' a battere il portiere avversario con una botta da fuori, il Real Martellago aveva anche beccato due pali. Quando il Ponzano è rimasto anche in 10 per l'espulsione del portiere (30', fallo da ultimo uomo) tutto è diventato semplicissimo per la squadra allenata da Matteo Vianello, che ieri ha fatto un altro passo verso l'Eccellenza. (m.t.)

PORTOGRUARO	2
VAZZOLESE	0

PORTOGRUARO: Fovero, Botton, Tonetto, Dal Farra, Dei Rossi, Leorato, Daneluzzi, Pessot (20' p.t. Della Valentina), Fabbro (41' s.t. Marcuz), Poles (45' s.t. Giordano), Buriola. Allenatore: Borgato.

VAZZOLESE: Tottolo, Santin, Pessot, Gava (25' s.t. Fantuz), Pol, Pase (35' s.t. Stefan), Amadio, Saccon, Guazzo, Saccher, Zanardo. Allenatore: Fornasier.

Arbitro: Furlan di San Donà di Piave.
Reti: 22' Fabbro, s.t. 24' Fabbro.

Note: giornata parzialmente nuvolosa, terreno gibboso, spettatori 200. Ammoniti: Tonetto, Daneluzzi, Amadio. Recupero: 2' p.t., 4' s.t.

DOPPIETTA DI FABBRO

Il Portogruaro torna a sorridere e si libera della Vazzelese

PORTOGRUARO

Alleluia, alleluia: duplice miracolo al Mecchia. Dopo 147 giorni dall'ultima vittoria casalinga, il Porto batte 2-0 la Vazzelese tornando al successo davanti al proprio pubblico, e lo fa con una doppietta del risorto Fabbro, che non la buttava dentro dal 7 dicembre 2014. Insomma roba grande. La squadra granata si schioda da quota 32, portandosi a 35 punti, in posizione ormai rassicurante. La Vazzelese, che a Portogruaro è persa a corto di motivazioni, vede complicarsi le aspirazioni playoff.

Cronaca: il Porto ritrova cini-

simo e concretezza, e sblocca il match al 22': Dal Farra crossa bene in piena area, dove Fabbro insacca di prima con tiro forte e preciso.

Nella ripresa la Vazzelese porta il pallone e cerca di insidiare la porta di Fovero, ma non brilla per iniziativa. I padroni di casa si difendono e ripartono in contropiede, come al 24': Fabbro scatta, forse sistemandosi la palla con la mano, si presenta davanti al portiere e lo batte senza esitazione. Da lì in poi il match non ha più storia. A cinque domeniche dal termine il Portogruaro proverà a togliersi qualche soddisfazione. (g.ros.)

CITTÀ DI MUSILE	1
GORGHENSE	2

CITTÀ DI MUSILE: Zamberlan, Fall, Zambon, Moro, Cibir, Franceschetto (6' s.t. Giacchetto), De Rossi, Iobbi, Fava (32' s.t. Dotta), Pivetta, Cuzzolin. A disposizione: Venturato, Verdone, Ballarin, Mansour. Allenatore: Colletto.

GORGHENSE: Ros, Rusalen, Candosin, Bianchin, Trentin, Bazzo (1' s.t. De Marchi), Anzanello, Guerra, Cester, Romanzin (22' s.t. Nardin), Parciannello (37' s.t. Haxiraj). A disposizione: Faganello, Casonato, Perissinotto, Vettori. Allenatore: Favaro.

Arbitro: Drigo di Portogruaro.
Reti: 3' p.t. Anzanello, 18' p.t. Fava, 27' p.t. Cester.
Note: spettatori 150 circa. Angoli 12-4 per il Città di Musile.

CODOGNÈ	0
ECLISSE CARENIEPIEVIGINA	4

CODOGNÈ: Buonocchio, Devito, Grolla Stefano, De Martin Marco (31' s.t. Parro), Calzavara, Pezzuto, Grolla Matteo, Coiro (10' s.t. Maksimovic), Peccolo, Pianca, Uliana (17' s.t. Liessi). Allenatore: Agostino Bottega.

ECLISSE CARENIEPIEVIGINA: Villanova, Pizzol, Munarin, Da Ros, Gaiotti, Martini, Lazzari (25' s.t. Spagnol), Murador, De Martin (10' s.t. Bernardi), Nardi Gianfranco (13' s.t. Tonel), Frezza. Allenatore: Marco Conte.

Arbitro: Umberto Crainich di Conegliano. Assistenti: Rafal Guz di Conegliano e Fabrizio Zazzaretta di Belluno.
Reti: 8' pt Murador, 16' pt Da Ros; 3' st Murador, 27' st Bernardi.
Note: ammoniti De Martin Marco (22' pt) e Pianca (26' st).

MAERNE	3
JULIA SAGITTARIA	1

MAERNE: Marinello, Riato, De Rossi, Battocchio, Ghedin, Dal Castello M., Dal Castello F. (38' s.t. Patron), Zoia, Rossi, Bianchi (33' s.t. Nart), Ruffato (10' s.t. Rusu). Allenatore: Piva.

JULIA SAGITTARIA: Zanet, Scrivo, Flaborea, Zanotel, Folin, Pauk, Bertuzzo (36' Pascotto), Bompan (18' Bragato), El Amber, Bianco, Furlanis (22' s.t. Franzin). Allenatore: Zanotel

Arbitro: Possamai di Treviso.
Reti: 9' s.t. Bianchi, 16' s.t. Rossi, 26' s.t. Rusu, 38' s.t. El Amber.
Note: Ammoniti: Battocchio, Ruffato e Rusu per il Maerne, Scrivo, El Amber e Bianco per la Julia Sagittaria.

GRATICOLATO	1
SITLAND RIVEREEL	0

GRATICOLATO: Maggio, Biliato, Comelato, Mozzato, Bellan, Andreani, Bellé (43' s.t. Bortoletto), Vianello, Longo, Pasquali (12' s.t. Zakaria), Gasore (25' s.t. Bortotti). Allenatore: Tamai.

SITLAND: Gavazzo, Cucco, Spazian, Pegoraro, Broggian, Ceron, Mandruzzato (25' s.t. Manfrin), Trovò (40' s.t. Fasolo), Fanton, Crusco (12' s.t. Pepato), Guarino. Allenatore: Rosin.

Reti: s.t. 35' Vianello.
Arbitro: Faraon di Conegliano.
Note: ammonito Broggian (40' s.t.). Recupero: 0 e 4'.